ŽELJKO JERNEIĆ

FIUME dentro

LUGLIO 2021 Anno XII /n. 126

MENSILE INFORMATIVO DELLA CITTÀ DI FIUME www.rijeka.hr

* AL VIA LA COSTRUZIONE DI 90 ALLOGGI POS A MARTINKOVAC
* PROGETTO MENTORI: UN VALIDO AIUTO NELL'INCLUSIONE SOCIALE E OCCUPAZIONE DI TUTTE LE CATEGORIE VULNERABILI
* RICERCHE DELL'ISTITUTO DELLE FINANZE PUBBLICHE: FIUME CONFERMA IL MASSIMO LIVELLO DI APERTURA
* A GONFIE VELE LA COSTRUZIONE DELLA BIBLIOTECA CIVICA NEL QUARTIERA DELLA CULTURA BENČIĆ
* PROGRAMMA SOCIALE DELLA CITTÀ DI FIUME: IN CORSO IL RICEVIMENTO DELLE RICHIESTE DI SUSSIDIO PER ALUNNI E STUDENTI
* CONCLUSI I LAVORI DI RIFACIMENTO DEL CAMPO SPORTIVO-RICREATIVO BELVEDER
* SONO INIZIATI I LAVORI DI RICOSTRUZIONE E ALLAEGAMENTO DI VIA ABBAZIA A CANTRIDA

SOSTEGNO DELL'UNIONE EUROPEA PER I GRUPPI SOCIALI PIÙ VULNERABILI

PROGETTO MENTORI, AIUTO NELL'OCCUPAZIONE E NELL'INCLUSIONE SOCIALE

Nell'ambito del progetto è stato istituito anche il Centro di mentoring, che si trova negli ambienti del Consultorio dell'associazione Terra, locali che la Città di Fiume, in collaborazione con l'associazione stessa, ha provveduto a rinnovare e adattare per poter avviare il lavoro con i fruitori. Le ricerche compiute in questo campo hanno dimostrato che l'approccio individualizzato dei mentori è il migliore per rafforzare e socializzare i fruitori, di modo che saranno impegnati in quest'iniziativa 12 mentori

Allo scopo di aumentare il livello di inclusione sociale e di occupazione dei gruppi sociali più vulnerabili, nello scorso febbraio la Città di Fiume e l'associazione Terra hanno avviato il progetto MentoRi – sviluppo e miglioramento del servizio sociale di mentoring a favore dell'inclusione sociale attiva e dell'innalzamento del livello di occupazionabilità dei gruppi sociali vulnerabili. Per la realizzazione del progetto sono stati assicurati mezzi dell'Unione europea.

Nell'ambito del progetto è stato istituito anche il Centro di mentoring, che si trova negli ambienti del Consultorio dell'associazione Terra, locali che la Città di Fiume, in collaborazione con l'associazione stessa, ha provveduto a rinnovare e adattare per poter avviare il lavoro con i fruitori. Le ricerche compiute in questo campo hanno dimostrato che l'approccio individualizzato dei mentori è il migliore per rafforzare e socializzare i fruitori, di modo che saranno impegnati in quest'iniziativa 12 mentori. Nell'ambito del Centro sarà operativo anche un banco informazioni per l'occupazione, che offrirà i servizi necessari per l'acquisizione di nuove nozioni e abilità allo scopo di aumentare il potenziale di gruppi mirati per l'inclusione nel mercato del lavoro. Una delle attività sarà rappresentata dai Club dei fruitori, che offriranno quei servizi che potrebbero contribuire all'attivazione sociale, allo stare insieme, all'espressione creativa e alla partecipazione attiva, organizzando visite comuni a eventi culturali, artistici e sportivi.

L'associazione Terra, partner della Città di Fiume da ormai vent'anni, si dedica ai giovani che hanno difficoltà comportamentali. Questo progetto darà loro l'opportunità di elevare ulteriormente la qualità del lavoro con i propri fruitori, i quali avranno modo di acquisire nuove nozioni e abilità, di frequentare lezioni aggiuntive qualora avessero problemi a scuola, di partecipare a corsi di informatica e otterranno anche l'aiuto necessario per trovare un lavoro e per imparare a gestire le finanze con responsabilità.

I mentori che partecipano al progetto sono professionisti di vari rami. Possiamo trovare, pertanto, medici, psichiatri, psicologi, pedagogisti sociali, avvocati ed economisti, tutti, però, preparati nel campo della psicoterapia.

Il valore complessivo del progetto MentoRi è di 1.823.688,00 kune.

OLTRE 11 MILIONI DI KUNE PER CINQUE PROGETTI VOLTI ALL'AUMENTO DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DELL'OCCUPAZIONABILITÀ DEI GRUPPI VULNERABILI NELL'AGGLOMERATO URBANO DI FIUME

Il progetto MentoRi è uno dei progetti finanziati dal Ministero del Lavoro, del Sistema previdenziale, della Famiglia e delle Politiche sociali alla fine del 2020, nell'ambito del Programma operativo "Potenziali umani efficaci 2014-2020" per offrire un sostegno a tutti i progetti il cui obiettivo è, appunto, quello di aumentare il livello di inclusione sociale e occupazionabilità dei gruppi sociali più vulnerabili, stimolando in questa maniera la loro partecipazione nella società. Sono compresi in quest'iniziativa complessivamente cinque progetti dell'agglomerato urbano di Fiume e più precisamente della Città di Fiume, di Castua, Abbazia e dei comuni di Kostrena e Viškovo.

Il valore complessivo di tutti i progetti summenzionati è di 11.318.937,74 kune, finanziate interamente dal Fondo sociale europeo nell'ambito del Programma operativo "Potenziali umani efficaci 2014-2020" tramite il meccanismo degli Investimenti territoriali integrati (ITI).

Si tratta, nella fattispecie, dei progetti MentoRi, dell'Angolo abbaziano per l'inclusione, Stori po soju, della Rete dei club dei giovani innovatori sul territorio dell'agglomerato urbano di Fiume e del progetto di sostegno ai bambini con difficoltà nello sviluppo, con problemi comportamentali e con bambini meno abbienti, denominato "Per un'infanzia più felice".

Ricerca dell'Istituto delle finanze pubbliche

FIUME CONFERMA IL MASSIMO LIVELLO DI APERTURA

La Città ha svolto e continua a svolgere tutta una serie di attività volte allo sviluppo del livello di trasparenza dell'operato dell'amministrazione pubblica, grazie alle quali continua a confermarsi la città croata più trasparente

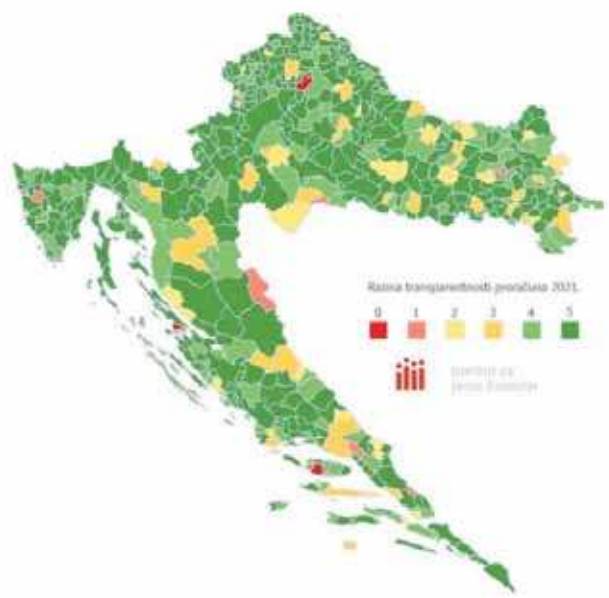
L'Istituto delle finanze pubbliche ha presentato recentemente i risultati del settimo ciclo di ricerche sulla trasparenza dei bilanci pubblici delle Regioni, Città e Comuni della Croazia, ricerche che hanno confermato il massimo livello di trasparenza della Città di Fiume.

Il livello medio di trasparenza finanziaria – viene valutata misurando il numero di documenti di bilancio resi pubblici sui siti internet delle unità di autogoverno locale e regionale – aumenta di anno in anno e in questo ciclo ha raggiunto il voto di 4,5 su 5.

Lo scopo della ricerca era quello di stabilire se tutte le Regioni, Città e Comuni pubblicano per tempo sui propri siti internet i cinque documenti chiave del bilancio di previsione. La pubblicazione di questi cinque documenti chiave può essere considerata soltanto come il primo, ma importante passo verso la trasparenza totale e la partecipazione dei cittadini, ossia una precondizione indispensabile per educare i cittadini e consentire loro una maggiore inclusione nei processi di bilancio. Soltanto cittadini, consiglieri e giornalisti istruiti in materia di bilancio e informati per tempo possono includersi in maniera costruttiva nel processo decisionale che riguarda le entrate e le uscite dei bilanci locali e controllare il livello di responsabilità delle autorità locali.

Per rendere quanto più accessibili e trasparenti i dati così raccolti, l'Istituto ha pubblicato sul proprio sito internet (www.ijf.hr) anche una mappa interattiva che permette di vedere la situazione in ogni singola Regione, Città o Comune della Croazia. Un'analisi dettagliata della ricerca è stata pubblicata in una specie di antologia dell'Istituto delle finanze pubbliche intitolata Trasparenza finanziaria delle Regioni, Città e Comuni: novembre 2020 – aprile 2021.

La mappa indica la trasparenza finanziaria misurata con il numero di documenti chiave di bilancio pubblicati sui siti internet delle Regioni, Città e Comuni. Si tratta dei rendiconti semestrale e annuale di gestione per il 2019, del rendiconto semestrale di gestione per il 2020, della proposta di bilancio per il 2021, del bilancio per il 2021 votato in assemblea e della guida al bilancio per i cittadini per il 2021.



L'APP BILANCIO APERTO DELLA CITTÀ DI FIUME

La Città di Fiume ha svolto e continua a svolgere tutta una serie di attività volte allo sviluppo del livello di trasparenza dell'operato dell'amministrazione pubblica, grazie alle quali continua a confermarsi la città croata più trasparente.

Fiume è la città più trasparente della Croazia grazie non soltanto al rispetto delle disposizioni di legge riguardanti la pubblicazione delle informazioni, ma anche di tutte le raccomandazioni inviate dai vari organi e organizzazioni alle amministrazioni pubbliche allo scopo di aumentare il livello di trasparenza del loro operato. In più, la Città di Fiume sviluppa in maniera autonoma l'area di trasparenza dell'operato dell'amministrazione cittadina, ossia la pubblicazione delle informazioni e la comunicazione con i cittadini, sviluppando una propria applicazione tramite la quale vengono pubblicate le informazioni e altri canali tramite i quali si svolge la comunicazione con i cittadini.

Recentemente è stata avviata anche l'applicazione Bilancio aperto, alla quale si può accedere tramite il sito della Città di Fiume (www.rijeka.hr). In maniera molto semplice e accessibile i cittadini possono prendere visione in tempo reale di tutte le uscite di bilancio e non soltanto le uscite dal bilancio dell'amministrazione cittadina, ma anche di tutti gli enti e altri fruitori dei mezzi di bilancio, riuniti nel sistema di Tesoreria municipale.

L'edificazione segue i principi adottati nella costruzione della Casa dell'infanzia, i muri esterni vengono conservati e negli interni vengono mantenuti inalterati tutti gli elementi che possono venire utilizzati

NUOVA BIBLIOTECA A GONFIE VELE

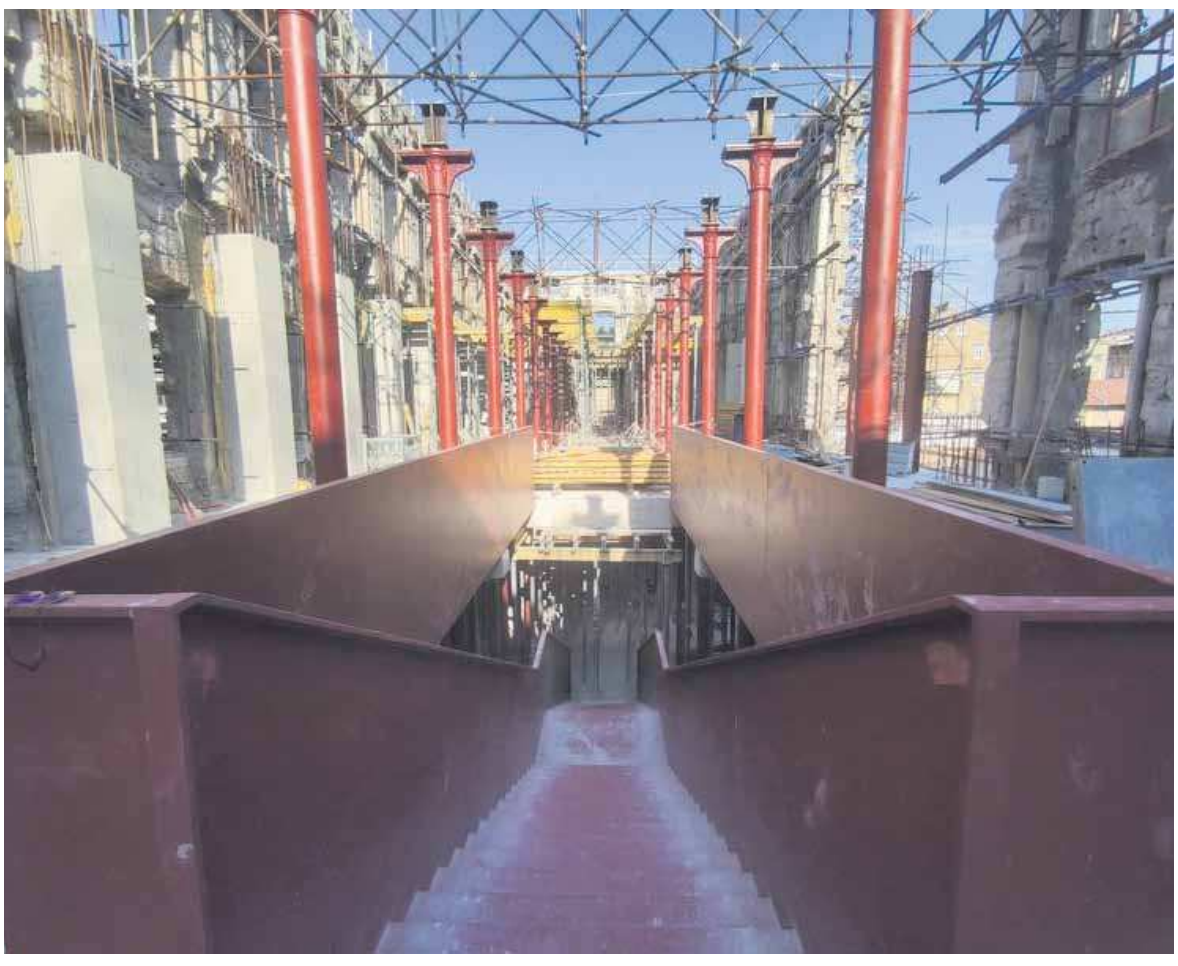
Il rione fiumano della cultura «Benčić» entra nella fase finale della costruzione

La costruzione del nuovo edificio della Biblioteca civica nell'ambito del complesso Benčić va avanti a gonfie vele. Nel frattempo è stato realizzato il solaio a piastra in calcestruzzo armato del primo piano e sono stati poste le vecchie colonne in acciaio che saranno la struttura portante del pavimento del secondo piano. Altrettanto è stato fatto per quanto riguarda i volumi tecnici del primo piano. Attualmente sono in corso il montaggio delle casseforme per i pilastri, le travi e il solaio del secondo piano e la posa in opera delle strutture portanti in acciaio dell'edificio. Per il momento i lavori vanno avanti secondo ruolino di marcia.

L'edificio della futura Biblioteca civica sarà costituito da un seminterrato, dal pianterreno e da tre piani. La ricostruzione dello stabile sta rispettando le dimensioni e le aperture originali, le soluzioni costruttive e progettuali, i materiali e le tecniche di costruzione, trattandosi di un edificio dall'elevato valore architettonico e storico, tipico esempio di architettura industriale della fine del XIX secolo per quanto riguarda gli edifici produttivi. In pratica, la futura Biblioteca sarà, proprio come la Casa dell'infanzia, una... casa nella casa. Infatti, tutto è completamente nuovo a eccezione dei muri esterni, mantenendo inalterata l'anima industriale dell'edificio.

FONDI EUROPEI

La ricostruzione dell'edificio a T e la sua trasformazione in Biblioteca civica, unitamente all'edificio in mattoni diventato la prima Casa dell'infanzia in Croazia, fa parte del progetto denominato "Rivitalizzazione del complesso Benčić – edificio in mattoni ed edificio a T", in fase di realizzazione all'interno del vecchio complesso industriale Benčić. Il progetto viene cofinanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale nell'ambito del pro-



gramma "Competitività e coesione 2014-2020". Il valore complessivo dell'opera ammonta a 162.123.324,61 kune, di cui 68.206.564,00 kune a fondo perduto erogate dall'Unione europea. La somma residua viene finanziata dal bilancio cittadino, tenendo conto che la Città di Fiume è riuscita a ottenere ulteriori 10 milioni di kune a fondo perduto dal Ministero dello Sviluppo regionale e dei Fondi UE, per cui la differenza da coprire con i mezzi di bilancio è sensibilmente inferiore.
I lavori di restauro di questo edificio e la sua trasformazione in Biblioteca civica sono iniziati nel settembre del 2019 e vengono eseguiti su un'area di 5.825 m². Il progetto è firmato dall'architetto Saša Randić, mentre i lavori edili sono stati affidati all'impresa VG5 e la supervisione alla ditta Zem Nadzor di Zagabria. Considerate le condizioni poste dai "conservatori" – le cui competenze professionali comprendono in modo specifico la diagnosi dei processi di degrado e dissesto dei beni architettonici e ambientali e l'individuazione degli interventi e delle tecniche miranti alla loro conservazione – è stato necessario procedere a un restauro conservativo dell'edificio, preservando gli elementi tipologici, formali e strutturali originali della struttura, i materiali e le tecniche di costruzione, conservando e restaurando i pilastri metallici quali elementi strutturali dell'edificio.

CONSOLIDAMENTO DELLA COSTRUZIONE

Allo scopo di consolidare l'edificio della futura Biblioteca civica e assicurarne la stabilità, è stato necessario eseguire il consolidamento delle fondazioni mediante più di 400 iniezioni di malta cementizia ad alta pressione (400 bar) alla profondità di 15 metri. Nel corso dell'opera di consolidamento, però, sono state riscontrate deformazioni e crepe degli elementi strutturali dell'edificio, che era a rischio di crollo. Queste nuove circostanze hanno determinato una modifica e integrazione del progetto, nel senso che è stata modificata la struttura portante dell'edificio.
Come già rilevato, l'edificazione della Biblioteca civica segue i principi adottati nella costruzione della Casa dell'infanzia, nel senso che i muri esterni vengono conservati, mentre negli interni vengono mantenuti inalterati tutti gli elementi che possono venire utilizzati, di modo che della struttura in cemento armato faranno parte anche 84 colonne in acciaio originali, parte integrante del vecchio edificio, la cui demolizione è stata eseguita con particolare attenzione. Si è proceduto anche alla demolizione del seminterrato e delle lastre di fondazione.
Allo scopo di preservare i muri maestri esterni del palazzo, è stato necessario circondare l'edificio con un ponteggio pesante. Ricorderemo che in occasione del terremoto nel dicembre del 2020 c'è stato anche uno scuotimento del ponteggio, che non è stato progettato per zone sismiche. Pur avendo resistito alla sollecitazione provocata dai 3,9 gradi della scala Richter, è stato necessario procedere a un controllo minuzioso dell'intera struttura e al suo consolidamento.

IL PATRIMONIO INDUSTRIALE

Come noto, l'edificio a T è stato edificato nella seconda metà del XIX secolo su commissione della Manifattura tabacchi. Ha un elevato valore architettonico e storico e rappresenta un esempio di architettura industriale del XIX secolo in riferimento alle costruzioni produttive dell'epoca. Il suo restauro rappresenta una riconversione del patrimonio industriale, conferendo nuove funzionalità e un valore aggiunto – in questo caso culturale – a questo prezioso patrimonio.
Nel seminterrato della futura Biblioteca civica troverà posto la sala macchine. I quattro livelli successivi, ossia il pianterreno e tre piani, avranno ciascuno una superficie lorda di 1.282 m², mentre la superficie utile dell'intero edificio ammonterà a 4.530m².
L'ingresso principale, che sarà sul versante meridionale dell'edificio, condurrà verso un locale nel quale visitatori e soci potranno ricevere tutte le informazioni essenziali sulla Biblioteca civica e sul rione culturale in cui si trova. Nell'atrio è previsto il posizionamento di un banco informazioni.

REPARTO PER NON VEDENTI E IPOVEDENTI

Contigui all'atrio troveremo il reparto per l'infanzia e quello per il cinema e la musica da una parte, la sala di lettura dall'altra. Accanto all'ingresso sarà predisposto anche un locale per le persone non vedenti e ipovedenti, rendendo loro l'accesso quanto più agevole. Questo reparto speciale sarà dotato di tutti gli accessori audio-visivi e testi necessari.
Una scala porterà poi al primo piano, dove sarà collocato il reparto della bella letteratura, con collane particolari. Dalla zona centrale del primo piano, un'altra scala porterà alla sezione di letteratura professionale, che si troverà al secondo piano assieme ad altre collezioni particolari.
Al terzo piano troveremo l'aula informatica, che all'occorrenza potrà essere utilizzata come sala per proiezioni, lezioni e riunioni. Agli utenti verrà messo a disposizione anche lo spazio della collezione della Biblioteca, con alcune postazioni di studio, in quanto i volumi inseriti in questa sezione non potranno essere prestati.

OLTRE 100MILA LIBRI

La Biblioteca civica di Fiume è la biblioteca pubblica centrale della città di Fiume e la biblioteca principale cui fanno capo le biblioteche pubbliche e scolastiche della Regione litoraneo-montana. Essa è allo stesso tempo un fulcro informatico, educativo, culturale, di comunicazione e sociale che a lavori conclusi potrà disporre di una superficie adeguata, di ambienti ampi e funzionali e potrà rappresentare un servizio culturale pubblico per tutte le generazioni.
Dopo che la sezione per l'infanzia Stribor è stata sistemata all'interno della Casa dell'infanzia, la nuova Biblioteca civica metterà a disposizione dei cittadini, in un posto unico, oltre 100mila volumi, che attualmente si trovano in tre sedi, ossia al pianterreno di Palazzo Modello, nel palazzo della Filodrammatica e dell'emeroteca, o sala di lettura, al pianterreno della palazzina di Radio Fiume.

GORAN ŽIKOVIĆ

Programma sociale della Città di Fiume

SUSSIDI PER ALUNNI E STUDENTI RICHIESTE FINO A SETTEMBRE

È in corso il ricevimento delle richieste di sussidio per alunni e studenti, per i buoni acquisto per materiale scolastico e per la merenda scolastica

RONI BRMALJ

Nell'ambito del programma sociale della Città di Fiume, attualmente è in corso il periodo di ricevimento delle richieste per sussidi in denaro una tantum destinati agli alunni delle scuole medie superiore e agli studenti universitari per il prossimo anno accademico. Allo stesso tempo possono venire inoltrate anche le richieste per la copertura delle spese per la merenda scolastica e per i pasti erogati al doposcuola, nonché per l'ottenimento dei buoni da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico per gli alunni delle scuole elementari.
Le richieste verranno accolte fino al 17 settembre 2021 nei giorni lavorativi, dalle 8.30 alle 15.30, nella sala degli sportelli dell'Amministrazione cittadina in piazza Tito 3 (sportelli 4 e 5).

BUONI REGALO DA 250 A 750 KUNE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE SCOLASTICO

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, la Città di Fiume assegna agli alunni delle scuole elementari un buono regalo del valore da 250 a 750 kune da utilizzare per l'acquisto di materiale scolastico. Ottenuto il buono, i fruitori potranno utilizzarlo in una delle cartolibrerie convenzionate, l'elenco delle quali verrà fornito in allegato al buono.

CHI HA DIRITTO AL SUSSIDIO?

Hanno diritto al buono regalo di 375 kune per l'acquisto di materiale scolastico gli alunni delle prime quattro classi elementari, mentre a quelli delle classi superiori verrà assegnato un buono del valore di 750 kuna, a condizione che appartengano a nuclei familiari fruitori dei sussidi minimi del Centro di assistenza sociale di Fiume.
I buoni da 250 kune e 500 kune, per gli alunni delle classi inferiori, rispettivamente di quelle superiori, andranno assegnati a quegli alunni che vivono con uno solo genitore e il cui reddito negli ultimi tre mesi sia inferiore al limite minimo stabilito dalla Città di Fiume per le famiglie monoparentali (7.612,50 kune per famiglie di due membri, 10.237,50 kune per tre membri, 13.125,00 kune per quattro membri, e 1.837,50 kune aggiuntive per ogni altro membro della famiglia), oppure agli alunni che vivono in famiglie il cui reddito mensile medio negli ultimi tre mesi sia inferiore al limite minimo stabilito dalla Città di Fiume per un determinato numero di membri del nucleo familiare (limite per due membri 6.343,75 kune, per tre membri 8.531,25 kune, per quattro membri 10.937,50 kune, per nuclei familiari più numerosi 1.531,25 kune aggiuntive per ciascun membro), nonché agli alunni fruitori del diritto all'assegno di assistenza e cura, o del diritto al sussidio di invalidità presso il Centro di assistenza sociale di Fiume, nonché ai bambini in affido.

MERENDA E PASTO AL DOPOSCUOLA

La Città di Fiume copre per intero il prezzo della merenda scolastica organizzata per gli alunni dalla 1ª all'8ª classe elementare e del Centro per l'educazione e l'istruzione, nonché il pranzo e la merenda per i bambini che frequentano il doposcuola o le lezioni continuate (alunni delle classi inferiori). Il diritto a questo tipo di sussidio rimane valido fino alla conclusione dell'anno scolastico.

CHI HA DIRITTO AL SUSSIDIO?

Hanno diritto al sussidio per la copertura delle spese per la merenda e per il pasto al doposcuola gli alunni delle scuole elementari e del Centro per l'educazione e l'istruzione di Fiume i quali hanno già diritto al sussidio di invalidità personale e all'assegno di assistenza e cura presso il Centro di assistenza sociale di Fiume, i bambini la cui famiglia fruisce già del diritto del sussidio minimo garantito presso il Centro di assistenza sociale di Fiume, i bambini che vivono con uno solo genitore e il cui reddito negli ultimi tre mesi sia inferiore al limite minimo stabilito dalla Città di Fiume per le famiglie monoparentali (limite per nucleo familiare di due membri 4.350 kune, di tre membri 5.850 kune, di quattro membri 7.500 kune, per le famiglie più numerose 1.050 kune aggiuntive per ogni altro membro), i bambini che vivono in famiglie il cui reddito mensile medio negli ultimi tre mesi sia inferiore al limite minimo stabilito dalla Città di Fiume per un determinato numero di membri del nucleo familiare, i figlio di invalidi della guerra patriottica, i figli di invalidi civili della guerra patriottica, nonché i bambini in affido.

SUSSIDI IN DENARO PER ALUNNI E STUDENTI REGOLARI PER IL 2021/2022

In questo caso si tratta di un sussidio una tantum di 1.000 kune che può venire assegnato agli alunni regolari delle scuole medie superiori e agli studenti universitari che vivono in famiglie che fruiscono già del diritto del sussidio minimo garantito presso il Centro di assistenza sociale di Fiume, agli alunni/studenti che hanno già diritto al sussidio di invalidità personale e all'assegno di assistenza e cura presso il Centro di assistenza sociale di Fiume, nonché i figli di difensori croati della Guerra patriottica caduti, prigionieri o dispersi.
Sul sito internet della Città di Fiume, ricordiamo, si trova anche l'e-consulente del Programma sociale della Città di Fiume, tramite il quale i cittadini hanno la possibilità di scoprire in maniera veloce, anonima e semplice se hanno il diritto a questi tipi di sussidi in quale maniera possono realizzarli.

CONCLUSI I LAVORI DI RIFACIMENTO DEL CAMPO DI CALCIO NELL'AMBITO DEL CENTRO SPORTIVO-RICREATIVO BELVEDER

Sono stati portati a termine i lavori di rifacimento del campo di calcio del Centro sportivo-ricreativo Belveder. L'intervento ha interessato in pratica le due aree di rigore, dove l'erba sintetica era maggiormente danneggiata. Le maestranze hanno tagliato e poi rimosso circa 150 metri quadrati di manto, che è stato sostituito con un nuovo fondo di erba sintetica con fibre di 4 centimetri e riempimento stabilizzante di sabbia di quarzo e granulato di gomma. Si è provveduto, inoltre, a rimuovere con attenzione e poi a sostituire il manto erboso, per una larghezza di circa mezzo metro, lungo le linee laterali, ossia nei punti in cui era maggiormente consumato.
Tutto il terreno, ossia una superficie complessiva di 7.150 metri quadrati, è stato livellato con mezzi meccanici idonei e si è provveduto anche alla decompattazione delle fibre di erba sintetica. Il passaggio ripetuto del decompattatore è servito pure ad ammorbidire l'intaso prestazionale di granulato di gomma, rendendo il terreno più soffice. Sull'intero campo sono state sparse 5 tonnellate di granulato di gomma verde, che successivamente verrà pettinato, allo scopo di sollevare le fibre erbose, e livellato.
Questi lavori, costati complessivamente 150mila kune, allungheranno la durata del manto sintetico del campo di calcio gestito dalla Rijeka sport, società commerciale gestita dalla Città di Fiume.
Il rifacimento del tappeto erboso del campo di calcio del Centro sportivo-ricreativo Belveder rientra nel programma di manutenzione ordinaria dei campi di calcio di proprietà della Città di Fiume. L'obiettivo è ora, nel corso di questo mandato dell'amministrazione municipale, di provvedere al rifacimento e alla manutenzione di tutti i campi di calcio in erba sintetica gestiti dalla Città, con il cofinanziamento della Regione litoraneo-montana.
Va detto che a Fiume ci sono attualmente quasi duemila calciatori tesserati, di tutte le fasce d'età, in 61 società sportive, i quali svolgono la propria attività guidati da 89 allenatori. La Città ha messo a disposizione delle società calcistica quattro campi di calcio. Considerato l'elevato numero di fruitori degli impianti e l'uso quotidiano degli stessi sia per gli allenamenti che per le partite, è normale che il manto erboso si danneggi, mettendo talvolta a rischio l'incolumità degli atleti, per cui la manutenzione del terreno di gioco deve essere regolare.

LA RICOSTRUZIONE DI VIA ALBONA A CANTRIDA

Hanno preso il via recentemente i lavori di ricostruzione e allargamento di parte di via Albona, nel rione di Cantrida. L'intervento consentirà di ottenere una nuova corsia all'incrocio, riservata ai veicoli che svoltano a sinistra, il che aumenterà il livello di sicurezza stradale.
I lavori si svolgono su un tratto di 230 metri. Dopo la determinazione esatta del percorso, si provvederà alla posa in opera della pavimentazione stradale, al riassetto dell'incrocio, al sistema per il deflusso delle acque meteoriche, allo spostamento delle piazzole di sosta degli autobus delle linee urbane, all'installazione della segnaletica stradale, alla sistemazione delle pendenze e dei terrapieni e alla costruzione di una nuova strada non classificata della lunghezza di 66 metri.
I lavori di ricostruzione di parte di via Albona, del valore di 3.206.370,86 kune, vengono eseguiti dall'impresa GP Krk, con la supervisione della Techcon plan, e dovrebbero durare circa 5 mesi. Per tutta la durata dell'intervento verranno apportate delle modifiche al regime di circolazione, delle quali i cittadini verranno informati per tempo.
Nell'ambito dei lavori di ricostruzione di via Albona è previsto anche l'intervento della Energo, che provvederà a posare circa 300 metri di condutture del gas. All'incrocio tra le vie Cherso e Marino Jakominić, la nuova condotta si allaccerà al gasdotto distributivo esistente che percorre via Cherso.
È previsto anche l'intervento della municipalizzata Acquedotto e canalizzazione, il cui intento è quello di costruire 65 metri di collettore di acque reflue che fungerà successivamente da allacciamento della futura rete fognaria nell'ambito della zona B del complesso commerciale-residenziale RIO all'esistente sistema di smaltimento delle acque reflue.
Ricorderemo che il nuovo complesso commerciale-residenziale RIO sarà costituito da due autorimesse sotterranee, da un centro commerciale al pianterreno e da tre edificio con complessivi 273 alloggi, di cui 150 fino a 60 metri quadrati di superficie, 111 tra i 60 e i 100 m² e 12 oltre 100 m².

«DentroFiume», mensile informativo della Città di Fiume, è un inserto gratuito che la Città di Fiume pubblica con scadenza regolare mensile, in collaborazione con la casa giornalistico - editoriale «EDIT» e con il quotidiano «La Voce del popolo».

Coeditori: Città di Fiume ed Ente giornalistico - editoriale **«EDIT»**
Progetto editoriale: Errol Superina
Caporedattore responsabile: Christiana Babić
Coordinatore responsabile per la Città di Fiume: Iva Balen
Redattore esecutivo: Patrizia Lalić
Realizzazione grafica: Željka Kovačić
Collaboratore: Ivo Vidotto
Foto: Città di Fiume, Ivor Hreljanović e Goran Žiković

MARTINKOVAC: INIZIATA LA COSTRUZIONE I 90 ALLOGGI POS

Con la posa della pietra angolare, è iniziata a metà luglio a Martinkovac la costruzione di un complesso residenziale con 90 alloggi avviata dalla Città di Fiume in base al principio di edilizia agevolata, allo scopo di consentire ai futuri proprietari di risolvere la propria questione abitativa a condizioni decisamente più favorevoli rispetto a quelle dettate dal mercato immobiliare.

Nell parte sudorientale di Martinkovac, su un'area prevalentemente inedificata, verranno costruiti tre blocchi residenziali (due edifici) con strade d'accesso, parcheggi e aree verdi su una superficie complessiva di 6.113 m². Si tratta di 36 bilocali con soggiorno e 54 trilocali con soggiorno orientati verso sudovest e sudest.

Si tratta di 36 bilocali con soggiorno e 54 trilocali con soggiorno orientati verso sudovest e sudest

I blocchi residenziali sono praticamente identici e in ciascuno di essi ci saranno 30 alloggi. Gli edifici saranno costituiti da un seminterrato, dal pianterreno e da quattro piani, ossia da 6 livelli. Lo scantinato sarà predisposto per i depositi, mentre gli altri cinque livelli avranno una funzione abitativa. Ciascun edificio sarà dotato di ascensore e di una scala interna che collegherà tutti i livelli. La scalinata sarà costruita sul versante nordorientale, mentre tutti gli stalli per le automobili saranno adiacenti all'edificio.

APPARTAMENTI IN AFFITTO

Alla posa della prima pietra ha assistito anche il sindaco di Fiume Marko Filipović, il quale ha ribadito che nel corso del suo mandato proseguirà il programma di edilizia agevolata (POS), aggiungendo che sono in fase di studio anche altri modelli che agevolerebbero la soluzione della questione abitativa ai cittadini. "In collaborazione con il Ministero competente – ha detto il sindaco –, stiamo vagliando la possibilità di costruire alloggi da dare in affitto. Al momento stiamo cercando di individuare le potenziali aree nel comprensorio cittadino su cui costruire nuovi complessi residenziali. Siamo consapevoli del fatto che una parte dei nostri concittadini non è in grado di risolvere il problema della casa accendendo un mutuo per l'acquisto dell'immobile, nemmeno se si trattasse di alloggi POS, per cui gli appartamenti in affitto potrebbero rappresentare una soluzione. Questo progetto, però, è appena nella fase embrionale e ci sono ancora tante questioni da discutere in merito. Spero vivamente che durante il mio mandato riusciremo a individuare il modello migliore per dare ai cittadini anche questa opzione".

Il valore dell'investimento a Martinkovac ammonta a 54.539.400,00 kune (IVA inclusa), di cui 4.394.168,75 kune a carico della Città di Fiume, quant'è il valore del terreno edificabile, dell'infrastruttura e degli allacciamenti. Una parte di questa cifra, ossia 11.362.375,00 kune, è stata assicurata dal Bilancio statale, mentre la somma residua – 38.782.856,25 kune – riguarda le risorse finanziarie che gli acquirenti (mezzi proprio o crediti bancari) verseranno alla firma del Precontratto di compravendita, durante la costruzione del complesso residenziale.

I lavori edili sono stati affidati all'impresa VG5 di Lubiana, mentre il progetto è firmato dallo studio architettonico Area arhitekture di Fiume. La supervisione dei lavori sarà eseguita dalla ditta AG-projekt di Kostrena.

PREDISPOSTA L'INFRASTRUTTURA

Allo scopo di rendere possibile la costruzione di un complesso residenziale secondo il modello di edilizia agevolata, a Martinkovac è stata già costruita una rete di strade interne con tanto di infrastruttura: impianti idrici, smaltimento delle acque meteoriche e reflue, impianti elettrici ad alta e bassa tensione, illuminazione pubblica, impianti di elettrocomunicazione, installazioni del gas e collettore delle acque meteoriche. Sono state create in questo modo le condizioni necessarie dare il via ai lavori di costruzione del complesso residenziale. Il valore complessivo della documentazione progettuale è di 402.125,00 kune, mentre la rete viaria è costata alla Città di Fiume 11.340.000,00 kune.

I lavori di costruzione, avviati a seguito dell'elaborazione del progetto e del rilascio di tutti i permessi necessari, dovrebbero durare circa 18 mesi, per cui possiamo prevedere che i primi inquilini prendano possesso del proprio alloggio verso la fine del 2022 o all'inizio del 2023. I termini fissati prevedono 550 giorni, incluso il periodo necessario per l'ottenimento del certificato di agibilità e la consegna degli alloggio ai proprietari.

COSTRUITI FINORA 586 ALLOGGI POS

La Città di Fiume ha avviato già nel 2001 il programma di edilizia residenziale agevolata, rendendo possibile la costruzione di 586 alloggi, che con i 90 di Martinkovac diventeranno 676. Ricorderemo che nel 2002 sono stati costruiti 93 appartamenti a Scurigne, nel 2004 altri 114 a Srdoči, per un investimento di 26 milioni di kune a titolo di terreno, infrastrutture, accessi e tasse comunali. Le modifiche apportate alla Legge sull'edilizia agevolata hanno consentito alla Città di Fiume di istituire nel 2006 un'Agenzia per l'edilizia agevolata (APOS), che dalla sua fondazione ha provveduto alla costruzione di ulteriori 379 alloggi: 124 POS Rujevica 1ª fase, 80 POS Rujevica 2ª fase, 80 POS Drenova inferiore e 95 POS Hostov breg 1ª fase. Il valore complessivo di questi progetti realizzati tramite l'Agenzia per l'edilizia agevolata della Città di Fiume ammonta a 222 milioni di kune.

Inoltre, la Città di Fiume ha ceduto a titolo gratuito all'Università di Fiume un terreno a Drenova, impegnandosi di provvedere alla costruzione dell'infrastruttura e delle aree verdi, per un valore di 14 milioni di kune, allo scopo di consentire all'Università la realizzazione del proprio programma di edilizia agevolata a Fiume.